

Maratona di note al Valle Occupato

► Fine settimana con Civello, Rossi, Silvestri & Co.

EVENTI «In questi sette mesi di occupazione abbiamo generato un processo costituzionale per riconoscere il Teatro Valle come bene comune. Riteniamo che uno spazio così antico e unico sia inscindibilmente collegato con la cultura, bisogno e diritto fondamentale di ogni persona». Queste le parole degli occupanti del Valle in occasione della due giorni di musica e parole, in programma, stasera e domani, nello storico teatro romano, che darà inizio alla campagna di raccolta fondi per la costituzione della Fondazione Teatro Valle Bene Comune.

Gli occupanti, insieme a molti cittadini, hanno immaginato un modello di gestione economica che vada oltre il pubblico e il privato, basato sull'azionariato diffuso e sul finanziamento pubblico garantito da principi costituzionali. «Per raggiungere la cifra che costituirà il capitale sociale della fondazione – spiegano gli occupanti – c'è bisogno del contributo di ognuno, ciascuno secondo le proprie possibilità».

Stasera, dalle 21, si parte con una disquisizione sul concetto di proprietà con, fra gli altri, Valerio Mastandrea, Diego Bianchi e interventi musicali dei Glaguaros.

Fra gli ospiti di domani sera: Paolo Rossi, Chiara Civello, Awa Ly, Sabina Guzzanti, Daniele Silvestri, Tetes de Bois, Sabina Guzzanti. ● STEFANO MILIONI

